

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DECRETO PRESIDENTE N. 16 DEL 28/01/2016

Prot. Gen. N. 2016 2815

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2016- 2018

RICHIAMATI

- la Legge n. 190 del 6.11.2012, avente a oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della L. 3.8.2009, n. 116 e degli art. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, in Strasburgo il 27.1.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.6.2012, n. 110;
- la Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 durante la quale è stata sancita l’Intesa prevista dai commi 60 e 61 della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione e ha definito i termini: - per la definizione del Piano triennale anti corruzione, da adottarsi, in sede di prima applicazione, entro il 31 gennaio 2014; - per l'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- il Decreto Lgs. 14 marzo 2013, N. 33, emanato ai sensi dell’art. 1 c. 35 della Legge 6 novembre 2012, N. 190, e recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” in cui, è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano, indicando il termine del 31 gennaio per l’adozione, a regime, dei due atti;
- la Deliberazione n. 72/2013 dell’Anac (ex Civit) che, in applicazione della legge 190/2012, approva il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Nota di Anci Liguria, Prot. n. 062 del 23 gennaio 2014, in tema di adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione;

PREMESSO

- che con deliberazione del Commissario straordinario n. 10 del 31.1.2014, è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
 - **Che con Decreto Presidenziale n° 28/2015 si è disposto, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione dell' ente Provincia, dipendente da normativa statale e regionale, di confermare per il triennio 2014-2016 il Piano anticorruzione approvato con deliberazione C. S. n. 10/2014, riservandosi l' adeguamento e l'aggiornamento del suddetto piano non appena completato il processo di riorganizzazione in corso;**
 - **Dato atto che il processo di riorganizzazione di cui sopra ha trovato una prima fase di compimento con Decreto del Presidente n. 129 del 05/08/2015, con la quale si è provveduto ad una nuova articolazione organizzativa dell' Ente prevedendo l'istituzione dei seguenti Settori: Settore 1 "Amministrativo", Settore 2 "Tecnico"; Settore 3 "Lavoro" e "Polizia Provinciale", nonché con successivo Decreto del Presidente n. 147 del 11/09/2015, con il quale si è proceduto alla definizione del quadro di assegnazione del personale a ciascun Settore, e con gli incarichi dirigenziali di direzione dei suddetti Settori;**
- **Considerato pertanto che, in attesa della completa definizione ed assestamento delle funzioni assegnate agli enti di area vasta, questa Amministrazione ha provveduto a definire un assetto organizzativo sulla base degli accordi e delle disposizioni assunte dalla Regione Liguria in materia, come richiamato al punto precedente, atteso che entro il 31 gennaio di quest' anno deve essere adottato il Piano triennale per il periodo 2016-2018;**

Rilevato che, a seguito di stipulazione di apposita convenzione con il Comune della Spezia ed a seguito di formale assegnazione dell' Albo naz.le dei Segretari, pervenuta il 6 novembre 2015, è stato nominato quale Segretario Generale della Provincia il dr. PETRUCCIANI Angelo;

- Che con Decreto del Presidente n° 164/5.11.2015 il medesimo è stato altresì nominato **Responsabile della prevenzione** della corruzione della Provincia della Spezia, con decorrenza immediata e con incarico di predisporre il piano triennale;

CONSIDERATO CHE

- l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac - Ex Civit), ha approvato il Piano nazionale anticorruzione, e individuato le linee guida per la redazione dei Piani anticorruzione decentrati (tra cui quelli presso gli Enti Locali);
- la Legge 190/2012 dispone che l'adozione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione **avvenga su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione**, ogni anno entro il 31 gennaio evidenziando ulteriormente che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione, ma deve essere tempestivamente predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, nel nostro Ente, è rappresentato dal Segretario Generale il quale, per far ciò, si avvale di uno staff interno;
- Gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito Piano) al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione di appartenenza, con cadenza prevista dalla legge;

Vista pertanto la allegata proposta di Programma Triennale, predisposta dal suddetto Responsabile, con la collaborazione dei competenti servizi provinciali, in aderenza alle direttive di cui sopra;

DATO ATTO

che l' allegata proposta di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità , coerentemente con le indicazioni contenute nelle linee guida CIVIT di cui alla deliberazione 105/2010, modificate dalla delibera 50/2013 si compone di:

- un parte introduttiva relativa alla illustrazione socio economica del territorio ed alla organizzazione dell'ente;
- una parte relativa alle finalità del programma e agli aggiornamenti normativi intercorsi;
- una parte relativa agli obiettivi del programma, ai collegamenti con il Ciclo della performance , alla modalità di coinvolgimento degli stakeholder e termini e modalità di adozione del Programma stesso;
- una parte riferita alle forme di diffusione e coinvolgimento sui contenuti dell'accessibilità dei dati e delle informazioni;
- una parte sul processo di attuazione e sulle funzioni di di monitoraggio e sorveglianza;
- una parte sugli eventuali ulteriori sviluppi.

Dato atto che nell'ambito del Programma suddetto sono dettagliati (Allegato A) gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, pagine "Amministrazione Trasparente", coerentemente alle indicazioni e alle modalità tecniche contenute nell'All. 1 della Delibera ANAC (ex CIVIT) N. 50/2013 e che tale elenco di previsioni

verrà utilizzato per il monitoraggio e la valutazione del conseguimento degli obiettivi di trasparenza da parte del personale dirigente;

- **Dato atto che la proposta di cui sopra è stata presentata ai Servizi interni nell' apposito incontro del 15.01.2015, alla presenza di tutti i Dirigenti e Responsabili di servizio dell' Ente, al fine di raccogliere proposte migliorative e suggerimenti;**
- **Che la medesima proposta è stata inviata e quindi presentata anche alle OO.SS. nell' incontro dedicato in data 19.1.2015, con ampia relazione da parte del Responsabile alle RSU/OS presenti ed invito alle stesse di coinvolgere al riguardo i lavoratori dell' Ente sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza;**
- **Che la medesima è stata trasmessa anche all' Organismo di valutazione, che non ha formulato rilievi;**
- **Che infine la proposta é stata pubblicata sul sito istituzionale dell' Ente in data 19.1.2015, per essere portata a conoscenza di tutti i soggetti portatori di interesse, con avviso della possibilità di presentazione delle eventuali osservazioni mediante apposita modulistica predisposta dall' ufficio;**

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano oneri riflessi né diretti né indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente Settore Amm.vo, quale servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma1, e 147/bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

DISPONE

- 1) Di approvare l' allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia della Spezia per il triennio **2016-2018**, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione alla Corruzione dr. Angelo Petrucciani e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione al fine di tutti i successivi adempimenti previsti dalla normativa in materia;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 59, comma 1, dello Statuto Provinciale

Il Presidente della Provincia

Massimo Federici